



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 09/06/2025

Numero Registro Dipartimento 878

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8277 DEL 09/06/2025

Oggetto: D. LGS.152/2006, ART.208 C.15. NULLA OSTA CAMPAGNA D'ATTIVITÀ DI RECUPERO MATERIALE INERTE NON PERICOLOSO PER I LAVORI DI “PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA DEI CORPI DI FABBRICA DENOMINATE “OFFICINE” DELL’ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE- MONACO DI COSENZA.”, DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO COMUNALE DI COSENZA, PROVINCIA DI COSENZA, MEDIANTE IMPIANTO MOBILE AUTORIZZATO DALLA REGIONE CALABRIA D.D.G. N.2105/2025 E N.7378 DEL 21/05/2025 (ADEGUAMENTO AL D.M. 127/2024)
PROPONENTE: DITTA CALABRIA CALCESTRUZZI SRL

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss. mm. ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss. mm. ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss. mm. ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- la DGR 118 del 31/03/2023 “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025”;
- la D.G.R. n. 717 del 15/12/2023 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022”;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito, all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta regionale;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- il DDG n. 15866 del 13/11/2024 del Dipartimento “Ambiente, paesaggio e qualità urbana”, avente ad oggetto “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana. Atto di Micro Organizzazione”;
- il DDG n. 13139 del 19/09/2024 con il quale è stato rinnovato l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile” al dott. Giovanni Aramini;
- la nota Prot. n. 27294 del 20/01/2023 di assegnazione come responsabile Ufficio Autorizzazioni ex art. 208 D.Lgs 152/2006 - Sede di Cosenza all’ing. Domenico D’Ambrosio;
- la L.R. n. 14 del 22.06.2015 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, con cui è stato istituito, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07/04/2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle Province in applicazione della legge regionale n. 34 del 12/08/2002;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss. mm. ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss. mm. ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.M. Ambiente 05/02/98 e ss. mm. ii. sul recupero in procedura semplificata di rifiuti non pericolosi;
- il D. Lgs. 31 luglio 2020 n. 101 e ss. mm. ii. “Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall’esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell’articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;
- il D.M. Ambiente 5 maggio 2010;
- il D.M. Ambiente 24 giugno 2012;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss. mm. e ii.;
- la Delibera di G.R. Calabria n° 427 del 23/06/08 “Disciplina delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati”;
- il D.M. n. 188 del 22/09/2020;
- il D.M. n. 127 del 28/06/2024;
- la L.R. n.25/2018 e ss. mm. ii. L.R.25/2021;

- il Decreto semplificazioni n.77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

PREMESSO CHE:

la Ditta Calabria Calcestruzzi SRL- Sede legale: Via L. Da Vinci 14/D -Comune di Rende (CS) gestisce un impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi in forza del Decreto n. 2105/2025 e n. 7378/2025 della Regione Calabria, Frantumatore OM TRACK APOLLO - Matricola: 99C04600T, anno di costruzione 2002, potenzialità giornaliera massima 350 t/h; la ditta Calabria Calcestruzzi SRL ha presentato, per il tramite del portale CalabriaSUAP, Sportello Impianti Rifiuti CS-codice SUAP n.128/2025. Prot. n. 236386/2025, istanza di Comunicazione svolgimento di campagna d'attività da effettuarsi tramite l'impianto mobile su menzionato per il progetto: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA DEI CORPI DI FABBRICA DENOMINATE “OFFICINE” DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE- MONACO DI COSENZA “da realizzarsi nel territorio comunale di Cosenza, in provincia di Cosenza, mediante impianto mobile autorizzato dalla Regione Calabria con D.D.G. n. 2105/2025 e D.D.G. n.7378/2025

PRESO ATTO:

- della documentazione allegata all'istanza presentata dalla ditta e successive integrazioni del 6/06/2025 il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza;
- della polizza fideiussoria rilasciata da Società Revo Insurance SPA n.2183014 dell'importo di € 84.000,00;
- della Relazione tecnica allegata alla comunicazione della singola campagna, redatta secondo le indicazioni dell'allegato F della modulistica regionale, dalla quale, in particolare, si evince che:
 - ✓ la campagna di attività è relativa al recupero di rifiuti da demolizione, a seguito degli interventi indicati in premessa, per una quantità totale pari a 9000 ton ovvero 6000mc;
 - ✓ i rifiuti ed i quantitativi da trattare con la singola campagna sono rientranti tra quelli autorizzati all'impianto mobile in argomento;
 - ✓ che la campagna di attività, comprensiva dell'allestimento del cantiere dell'impianto mobile, è stimabile in 34 giorni complessivi, non consecutivi, dalla data di inizio attività e comunque non superiore a 90 giorni consecutivi;
 - ✓ l'impianto mobile sarà collocato per la campagna nel Comune di Cosenza terreno distinto in catasto al Foglio 9 Particella n.997;
 - ✓ i lavori verranno eseguiti con l'impianto mobile in premessa, autorizzato con Decreto n. 2105/2025 e successivo Decreto di adeguamento al D.M. 127/2024 n.7378 del 21/05/2025;
 - ✓ **ATTESO CHE:**
- con l'entrata in vigore del D. Lgs 205/2010 è stato abrogato l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali categoria 7, per i gestori di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero;
- con la Legge n. 108/2021 di conversione del DL 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni), con lo scopo di introdurre importanti semplificazioni nelle procedure di utilizzo degli impianti mobili, sono stati ridotti i tempi di comunicazione della singola campagna a 20 giorni, nonché esclusa l'assoggettabilità a VIA delle campagne di durata inferiore a 90 giorni (per i rifiuti da C&D);

PRESO ATTO dei seguenti pareri e i nulla-osta rilasciati dagli enti competenti, per come di seguito elencati:

- ✓ Nessun Parere di merito con raccomandazioni, Provincia di Cosenza, acquisito al prot. n. SIAR n. 340078 del 15/05/2025

CONSIDERATO che nessuna altra delle Amministrazioni a cui è stata comunicato lo svolgimento di Campagna d'attività da effettuarsi tramite impianto mobile dalla Ditta Calabria Calcestruzzi SRL ha espresso, entro il termine stabilito dalla Legge n. 108/2021, il proprio motivato dissenso;

DATO ATTO che per gli Enti che non hanno espresso il parere di propria competenza né il proprio motivato dissenso, si intende, acquisito il parere favorevole in silenzio assenso ai sensi dell'art. 17-bis della Legge 241/90 e s.m.i;

RITENUTO NECESSARIO prendere atto delle risultanze del procedimento, per come sopra richiamate;

DATO ATTO che la Ditta ha ottemperato a quanto previsto dalla L.R. n. 25/2018 e ss. mm. ii. L.R. n. 25/2021;

DATO ATTO CHE

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- gli oneri istruttori versati dal proponente ai sensi della normativa regionale vigente, pari ad euro € 480.00 sono stati accertati nell'esercizio finanziario 2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

RICHIAMATA la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta,

DECRETA

- DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D. Lgs. 152/06, lo svolgimento della campagna d'attività per il recupero di inerti non pericolosi, per il progetto di: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA DEI CORPI DI FABBRICA DENOMINATE "OFFICINE" DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE- MONACO DI COSENZA", da realizzarsi nel territorio comunale di Cosenza, in provincia di Cosenza, mediante impianto mobile autorizzato con D.D.G. n.2105/2025 e n. 7378/2025 alla Ditta Calabria Calcestruzzi SRL, Legale Rappresentante Grimoli Massimiliano- Sede legale: Via L. Da Vinci 14/D -Comune di Rende (CS) tramite impianto mobile Frantumatore Marca OM TRACK APOLLO - Matricola: 99C04600T, anno di costruzione 2002, potenzialità giornaliera massima 350 t/h autorizzato con Decreto n. 2105/2025 e n. 7378 del 21/05/2025 della Regione Calabria;

I. che in particolare, la Ditta è autorizzata al trattamento ai fini del recupero dei rifiuti riportati nella seguente tabella:

CODICE CER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ ton
170904	Rifiuti misti attività di costruzione e demolizione diverse da quelle cui alle voci 170901,170902,170903	9000
	QUANTITÀ Totale t	9000
	QUANTITÀ giornaliera max t/g	2100

II. che la campagna di attività, comprensiva dell'allestimento del cantiere dell'impianto mobile, è stimabile in 34 giorni complessivi, non consecutivi, dalla data di inizio attività e comunque non superiore a 90 giorni consecutivi;

DI SUBORDINARE la presente autorizzazione al rispetto:

- delle condizioni e prescrizioni indicate nel presente provvedimento, ed in particolare alle prescrizioni del Decreto n. 2105/2025 di autorizzazione dell'impianto mobile;
- delle condizioni del Decreto di Modifica non sostanziale n.7378 del 21/05/2025 della Regione Calabria per l'adeguamento dell'autorizzazione dell'impianto mobile ai dettami del DM 127/2024°, per i soli rifiuti contenuti nel DM stesso e secondo la procedura operativa prevista nell'Allegato I lettera b);
- delle raccomandazioni espresse nel parere della Provincia di Cosenza acquisito al prot. n. 340078 del 15-05-2025 di seguito riportate:
 1. La Ditta, durante tutto il periodo della campagna, sarà tenuta ad adottare tutti gli accorgimenti e le misure necessarie al fine di evitare che le acque dilavanti le superfici scoperte producano danni ai corpi idrici;
 2. Qualora l'attività di recupero dovesse produrre, direttamente o indirettamente, reflui di natura liquida, dovranno essere allestite idonee protezioni per il contenimento e la raccolta degli stessi. I medesimi reflui, eventualmente e successivamente, dovranno essere gestiti conformemente alle previsioni di cui alla parte IV del TUA;

3. Nel caso di stoccaggio in cumuli all'aperto di materie prime ovvero rifiuti, è necessario che gli stessi siano protetti, dagli agenti atmosferici, con sistemi di copertura, anche mobili, al fine di evitare la formazione di percolato;
4. Più in generale deve essere evitato il deposito all'aperto incontrollato e senza protezione di rifiuti e/o materiali che possano rilasciare sostanze contaminanti per dilavamento delle acque meteoriche;
5. Dovranno, più in generale, essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali per evitare le formazioni di reflui di natura liquida ovvero fenomeni di percolazione;
6. In caso di anomalie funzionali agli impianti e dei macchinari che comportino, anche solo temporaneamente e accidentalmente, la produzione di effluenti liquidi, venga previsto, in caso di necessità, apposito sistema di contenimento degli stessi onde evitare la dispersione dei medesimi nell'ambiente circostante. Successivamente il loro allontanamento avverrà nel pieno rispetto delle disposizioni di cui alla parte IV del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.;
7. La movimentazione, lo stoccaggio e la lavorazione dei rifiuti, deve essere effettuata in modo tale da evitare ogni contaminazione del suolo e dei corpi idrici superficiali e/o profondi;
8. I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
9. Qualsiasi modifica da apportare alle modalità operative descritte nella documentazione tecnica allegata all'istanza, qualora la stessa determini la produzione ovvero la formazione di uno scarico, per come espressamente definito dall'art. 74 comma 1 lettera ff) del TUA, sia preventivamente comunicata all'Autorità Competente ed alla Provincia di Cosenza per l'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza;
10. Qualsiasi modifica relativa alla durata della campagna di recupero, sia preventivamente comunicata all'Autorità Competente ed alla Provincia di Cosenza per l'adozione degli eventuali provvedimenti e determinazioni di competenza;

DI DARE ATTO, altresì **CHE** la Ditta:

- dovrà dare comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di Cosenza ed alla Provincia di Cosenza, delle date effettive di svolgimento dell'attività ai fini di eventuali controlli;
- dovrà comunicare all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di Cosenza, i risultati delle analisi eseguite sui materiali recuperati, riutilizzati come sottoprodotti e/o EoW;
- in caso di interruzioni che dovessero protrarre la campagna oltre il termine di 90 giorni di cui alla lettera z.b dell'allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs 152/2006 (introdotto dal DI Semplificazioni), dovrà interrompere la campagna per la sottoposizione alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA;

DI PRECISARE CHE:

- il responsabile tecnico della campagna è Grimoli Massimiliano il quale deve possedere i requisiti prescritti dalla legge per svolgere le mansioni oggetto della presente autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a revoca ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta istante è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
- l'attività di controllo è altresì esercitata dalla Provincia, competente per territorio in particolare accerta che la società ottemperi alle disposizioni del presente atto autorizzativo, in riferimento alla parte III del D. lgs. 152/2006 e s. m. i., per tale attività la Provincia ai sensi dell'art. 197, comma 2 del medesimo Decreto, può avvalersi dell'A.R.P.A. Cal. competente per territorio;
- la presente autorizzazione è rilasciata fatto salvo ogni eventuale diritto di Terzi e fatti salvi gli eventuali ulteriori obblighi a carico del Gestore per la realizzazione dell'intervento e l'esercizio dell'attività;
- il Gestore dell'impianto è tenuto, tra l'altro, al puntuale adempimento degli obblighi di legge relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri dipendenti;

DI DISPORRE CHE il presente provvedimento venga trasmesso a:

- Ditta Calabria Calcestruzzi SRL Legale Rappresentante Grimoli Massimiliano;
- A.R.P.A. Cal. – Dipartimento Provinciale di Cosenza;
- A.S.P. di Cosenza – Dipartimento di Prevenzione;

- Comune di Cosenza;
- Amministrazione Provinciale di Cosenza;

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a cura del Dipartimento proponente.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Il Responsabile del procedimento

Domenico D'Ambrosio
(con firma digitale)

Il Dirigente di Settore
Giovanni Aramini
(con firma digitale)

IL DIRIGENTE GENERALE
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)